

**La Turchia nella fascia di territorio siriano, che di fatto si è annessa con il benessere di USA, Russia e UE, sta operando una vera e propria pulizia etnica a danno della popolazione kurda. Le "sparizioni" di oppositori siriani non legati ai gruppi filo-Turchi ( ex ISIS) sono diventati una drammatica routine nel Nord-Est della Siria a maggioranza di popolazione Kurda , purtroppo dobbiamo denunciare che la stampa Internazionale , salvo alcuni giornalisti veri , fa finta di non vedere la repressione e la totale impunità della Turchia e delle sue bande di criminali di matrice fondamentalista. Pubblichiamo un breve rapporto di Human Rights Watch su una delle tante vicende che avvengono in quei territori.**

"Secondo Human Rights Watch ( HRW ), oltre 60 cittadini siriani sono stati arrestati e trasferiti illegalmente dal nord-est della Siria alla Turchia per essere processati con gravi accuse che potrebbero portare all'ergastolo da parte della Turchia e dell'esercito nazionale siriano .Il gruppo internazionale per i diritti umani ha affermato che i documenti ottenuti mostrano che i detenuti sono stati arrestati in Siria e trasferiti in Turchia in violazione degli obblighi della Turchia ai sensi della Quarta Convenzione di Ginevra come potenza occupante nel nord-est della Siria.Il vicedirettore del Medio Oriente di Human Rights Watch, Michael Page, afferma che la Turchia deve rispettare i diritti delle persone secondo la legge sull'occupazione nella Siria nord-orientale."Human Rights Watch è riuscita a ottenere 4.700 pagine di documenti ufficiali del governo turco che dettagliano i nomi, le accuse, i referti medici e le presunte prove contro 63 cittadini siriani che sono stati detenuti in Siria e trasferiti in Turchia tra l'11 ottobre 2019 e il 6 dicembre, 2019 ", ha detto l'organizzazione sul suo sito web.

Le autorità turche e un gruppo armato affiliato al gruppo ant-igovernativo sostenuto dalla Turchia, l'Esercito nazionale siriano, hanno arrestato i cittadini siriani, sia arabi che curdi, tra ottobre e dicembre 2019 a Ras Al-Ayn (Serekaniye), nel nord-est della Siria, dopo che la Turchia ha preso il controllo effettivo dell'area in seguito alla sua incursione nel nord della Siria, ha spiegato il gruppo.I documenti, ha aggiunto, hanno mostrato "che le autorità dell'accusa turca hanno preso una decisione de facto di estendere l'autorità del governatorato turco di Şanlıurfa ad aree designate in Siria". "Secondo i documenti, tutti tranne 10 degli uomini detenuti erano membri o legati al Partito dell'Unione Democratica (PYD), il partito politico a guida curda che faceva parte dell'autogestione curda".

Nell'ottobre 2020, cinque dei 63 siriani, compreso uno ,i cui parenti Human Rights Watch hanno intervistato, sono stati condannati all'ergastolo senza condizionale per "aver minato l'unità e l'integrità territoriale dello Stato", hanno detto i loro avvocati.La Turchia ha combattuto contro i gruppi curdi sia all'interno del proprio territorio che in Siria e ha chiesto alle potenze

## La pulizia etnica nel Kurdistan siriano continua ...

Scritto da simone fierucci

Domenica 07 Febbraio 2021 17:31 - Ultimo aggiornamento Lunedì 08 Febbraio 2021 10:05

---

internazionali di non sostenerli nella lotta contro il presidente siriano Bashar Al-Assad."

fonte :MEM. Meadle East Monitor